

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5719 del 17/10/2024
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop. a R.L. per impianto destinato ad attività di deposito e lavaggio automezzi per il servizio di raccolta rifiuti nel bacino territoriale di Bologna, sito in Comune di Sasso Marconi (BO), Via Pila n. 2
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5948 del 17/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno diciassette OTTOBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop. a R.L.** per l'impianto destinato ad attività di deposito e lavaggio automezzi per il servizio di raccolta rifiuti nel bacino territoriale di Bologna, sito in Comune di Sasso Marconi (BO), Via Pila n. 2.

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. **Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop. a R.L. (C.F. e P. IVA 00326860384) per l'impianto destinato ad attività di deposito e lavaggio automezzi per il servizio di raccolta rifiuti nel bacino territoriale di Bologna, sito in Comune di Sasso Marconi (BO), Via Pila n. 2, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali costituite dall'unione di acque reflue industriali da autolavaggio, acque reflue domestiche e acque di prima pioggia** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Sasso Marconi}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società **GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop. a R.L.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente che, completata la procedura di verifica antimafia di propria competenza⁸, provvederà al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop. a R.L. (C.F. e P. IVA 00326860384) con sede legale in Comune di Comacchio (FE), Via delle Regioni n. 35, per l'impianto sito in Comune di Sasso Marconi (BO), Via Pila n. 2, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Sasso Marconi in data 06/04/2024 (Prot. n. 6661) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 8645/2024 del 06/05/2024 (pratica SUAP n. 2024/AUA03), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/05/2024 al PG/2024/83248 e confluito nella **Pratica SINADOC 18230/2024**,

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Come da nota di indicazioni operative della Regione Emilia Romagna Prot. n. 613264 del 23/06/2021 punto 4).

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/85209 del 09/05/2024 ha specificato i pareri attesi necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, segnalando in particolare la necessità che il Comune di Sasso Marconi ed il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.), con proprio parere tecnico, si esprimano in merito alla concessione di deroga all'obbligo di allacciamento alla pubblica fognatura, previsto dall'art.37 del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato, considerata la richiesta di autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue originate da area produttiva che risulta appartenere ad Agglomerato Urbano ABO0032, valutando le motivazioni tecniche, logistiche ed economiche esplicitate dalla società richiedente.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/107823 del 11/06/2024 ha richiesto al SUAP la sospensione del procedimento amministrativo al fine di consentire alla società la presentazione della documentazione integrativa richiesta da ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna e necessaria al rilascio dei contributi tecnici di supporto al Comune per le matrici scarichi ed impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 13305/2024 del 05/07/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/07/2024 al PG/2024/123662, ha sospeso i termini del procedimento e richiesto integrazioni alla società in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 16834/2024 del 29/08/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 29/08/2024 al PG/2024/155843, ha trasmesso documentazione integrativa ricevuta dalla società in oggetto in data 05/08/2024.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna, con note del 30/08/2024, PG/2G/2024/157080 e PG/2024/157083, ha trasmesso i pareri tecnici di supporto al Comune ad autorizzare nell'ambito dell'AUA rispettivamente le matrici impatto acustico (non favorevole) e scarichi in acque superficiali (favorevole) per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/161163 del 06/09/2024 ha richiesto al Comune di Sasso Marconi di esprimere il proprio parere in merito a tali suddette matrici di competenza comunale, a riscontro dei contributi tecnici di ARPAE-APAM sopra citati, specificando nuovamente la necessità di riscontro anche in merito alla concessione di deroga all'obbligo di allacciamento alla pubblica fognatura.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/168212 del 18/09/2024, ha segnalato al S.U.A.P. ulteriori integrazioni per la matrice impatto acustico inviate direttamente dalla società al Comune di Sasso Marconi e pervenute per conoscenza ad ARPAE-AACM in data 10/09/2024 al PG/2024/162726, precisando di rimanere in attesa del Nulla Osta acustico del Comune, nelle more che il Suap formalizzi nel suo procedimento la ricezione delle stesse.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 83176/24 del 27/09/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 30/09/2024 al PG/PG/2024/175434, ha trasmesso parere

favorevole alla concessione della deroga all'allaccio in pubblica fognatura per l'impianto in oggetto.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 19452/2024 del 03/10/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/10/2024 al PG/2024/179978, ha trasmesso Nulla Osta per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico del Comune di Sasso Marconi, dando atto dell'avvenuta ricezione agli atti del SUAP delle integrazioni di cui al PG/2024/162726 di ARPAE, e parere favorevole ambientale allo scarico di acque reflue in acque superficiali in deroga all'obbligo di allacciamento in pubblica fognatura, al fine di autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) e dal Comune di Sasso Marconi e preso atto dei restanti pareri di competenza interna ad ARPAE, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 1.025,10 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali: pari a € 515,10 (cod. tariffa 12.2.1.7 pari a € 606,00; valore ridotto del 15% ai sensi dell'art 15 in quanto la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001).
 - Allegato B - matrice impatto acustico: pari a € 510,00 (cod. tariffa 8.5.6.1. pari ad € 600,00; valore ridotto del 15% ai sensi dell'art 15 in quanto la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001).

Bologna, data di redazione 17/10/2024

Per LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali¹¹

L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI
Paola Cavazzi¹²¹³
(determina firmata digitalmente)

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹¹ In virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

¹² Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della determinazione dirigenziale n. DET-2024-406 del 29/05/2024. Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione con delega delle funzioni vicarie in sostituzione e/o in rappresentanza della dirigente in caso di assenza o di impedimento.

¹³ Delega delle funzioni vicarie in sostituzione e/o in rappresentanza della dirigente in caso di assenza o di impedimento con nota dirigenziale PG/2024/108435 del 12/06/2024

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop. a R.L.

Deposito e lavaggio automezzi per il servizio di raccolta rifiuti nel bacino territoriale di Bologna

Comune di Sasso Marconi (BO), Via Pila n. 2

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico, identificato in planimetria **S1**, con recapito finale in acque superficiali (Scolo Rio d'Eva), classificato **“scarico di acque reflue industriali”**, **costituite dall'unione delle acque reflue industriali** originate dall'attività **di lavaggio degli automezzi** per il servizio di raccolta rifiuti, delle **acque reflue domestiche** dei servizi igienici presenti nell'attività di deposito e lavaggio automezzi, e **acque di prima pioggia separatamente campionabili a monte dell'impianto di sollevamento**.

Le acque reflue **industriali** originate dall'attività produttiva, per le quali viene indicato solamente l'utilizzo di idropulitrice senza detergenti, sono preventivamente trattate mediante un impianto di depurazione biologico dimensionato per trattare da 5 a 7 mc/g che verranno scaricati il giorno successivo in un intervallo di tempo regolabile; l'impianto prevede un sistema di raccolta in vasca di dissabbiatura e disoleazione, seconda vasca di accumulo e rilancio, ed infine trattamento biologico del refluo con insufflazione di aria con soffiante ed ausilio di antischiuma.

Le acque reflue **domestiche** sono trattate preventivamente in una vasca Imhoff, successivamente in percolatore aerobico, seguito da trattamento finale in una seconda Imhoff; i suddetti impianti di trattamento, dimensionati per 24 A.E., risultano dimensionalmente conformi a quanto stabilito nelle norme tecniche allegate alla DGR 1053/2003;

Per le acque di **prima pioggia e dilavamento piazzali** è previsto il trattamento delle acque di prima pioggia provenienti dall'area pavimentata (piazzale e viabilità interna) con invio nelle 48/72 ore successive all'evento alla fognatura nera di comparto. Per il suddetto sistema di trattenuta e trattamento delle acque di prima pioggia è stata presentata una stima del carico idrico in ingresso al "sistema di trattamento e smaltimento delle acque meteoriche", determinato in base alla superficie impermeabilizzata di raccolta delle acque, e risulta congruo rispetto a quanto indicato dalla normativa regionale; la prima pioggia, corrispondente ai primi 5 mm di precipitazione, viene inviata all'impianto di depurazione, mentre la seconda pioggia sarà inviata direttamente al punto di scarico S2.

Tutti i reflui trattati saranno convogliati all'impianto di sollevamento che sarà dimensionato per scaricare in modo discontinuo una portata massima di 6,00 l/sec.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha origine anche la seguente immissione in acque superficiali (Scolo Rio d'Eva): immissione, **S2** in planimetria, di **acque di seconda pioggia e dei coperti** del comparto in oggetto, avviate direttamente al sistema di laminazione delle portate, e immesse nel torrente senza essere sottoposte ad alcun trattamento. E' prevista la realizzazione di un sistema di laminazione delle portate da immettere nel Rio d'Eva in corrispondenza dello scarico S2, attraverso la posa di una rete di raccolta delle acque meteoriche (costituita da circa 92 m di condotte in cls scatolare 160 x 100 cm) atta a realizzare un volume di laminazione di 147 mc; i reflui derivanti dalla rete di raccolta, sovradimensionata, saranno convogliati ad un impianto di sollevamento che sarà dimensionato per scaricare una portata massima di 47 l/sec.

Tali acque meteoriche di dilavamento non contaminate sono esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

Prescrizioni

1. Lo scarico nel punto finale S1, prima dell'immissione nel corpo idrico superficiale, dovrà sempre rispettare i limiti fissati per gli scarichi in acque superficiali di cui alla Tab.3 dell'Allegato 5 parte Terza del D.Lgs. 152/2006;
2. Le linee fognarie, gli impianti di trattamento e lo scarico dovranno essere mantenuti conformemente a quanto autorizzato, nel rispetto dei criteri di dimensionamento fissati dalla D.G.R. 1053/2003, e conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici allegati alla domanda presentata;
3. Diversi sistemi di trattamento e di scarico delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti agli atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
4. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - a) Non siano aumentati gli abitanti serviti;
 - b) Siano adottate tutte le misure necessarie per evitare inquinamento anche se temporaneo, prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
 - c) all'interno dell'insediamento siano sempre tenuti a disposizione mezzi di emergenza da utilizzare in caso di sversamenti accidentali per la pulizia e la protezione della rete fognaria interna;
 - d) Le fosse Imhoff siano dotate di idonea tubazione di ventilazione di altezza adeguata e sfocianti in zona dove non possano essere arrecati fastidi, finalizzate a garantire l'allontanamento dei prodotti gassosi

della degradazione della sostanza organica;

- e) gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosoli;
- f) i pozzetti di ispezione e prelievo dovranno essere conformi allo schema-tipo di cui al manuale 92 Unichim del febbraio 1975;
- g) tutti i pozzetti di ispezione e/o controllo (intermedi e finali S1 ed S2) siano mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia; dovranno essere dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti, rifiuti e materiali in lavorazione; dovranno essere riconoscibili mediante identificazione con vernice indelebile o cartello identificativo, ed in posizione tale da garantire per tutto l'arco dell'anno lo svolgimento di ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti degli scarichi e resi sempre accessibili all'Autorità di controllo, alla quale dovrà essere fornita l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte; se necessario, siano dotati di accorgimenti tali che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano) in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.;
- h) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque reflue (industriali, domestiche, e meteoriche) per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
- i) i sistemi di trattamento delle acque reflue siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e degli impianti di trattamento delle acque reflue sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
- j) Il depuratore delle acque dell'autolavaggio dovrà essere sottoposto agli interventi di manutenzione e controllo garantendo nel tempo quanto indicato nella nota tecnica della ditta fornitrice l'impianto;
- k) dovranno essere eseguiti interventi di controllo e manutenzione periodica dell'impianto di separazione acque di prima pioggia dovranno essere, articolati come di seguito indicato:
 - controllo del livello di sedimenti depositatosi all'interno dei separatori e del livello dello strato di oli trattenuti dal comparto di disoleazione;
 - controllo ed eventuale pulizia del filtro a coalescenza;
 - svuotamento periodico dei fanghi depositati nel sedimentatore, il cui livello non dovrà superare il 30 % del volume netto del comparto di separazione fanghi, da parte di ditte specializzate;

- svuotamento periodico degli oli trattenuti nel comparto di disoleazione, il cui livello non dovrà superare il 20 % del volume netto della relativa vasca, da parte di ditte specializzate;
- l) siano eseguite periodiche operazioni di manutenzione e controllo dell'apparato di filtrazione aerobico, con particolare riguardo alle periodiche operazioni di controlavaggio della massa filtrante a cadenza almeno annuale;
 - m) sia conservata idonea documentazione di tutti gli interventi di manutenzione effettuati, da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.
 - n) prima dell'attivazione dello scarico la società dovrà dotarsi di registro di carico e scarico per i rifiuti speciali vidimato, ove dovranno essere annotate tutte le asportazioni dei fanghi di depurazione. Il registro, i formulari, e i documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza;
 - o) la rete di raccolta delle acque meteoriche non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque di diversa natura e provenienza dalle sole acque meteoriche di dilavamento, con conseguente attivazione dello scarico solo in concomitanza con precipitazioni atmosferiche;
 - p) la gestione delle aree esterne impermeabili scoperte sia realizzata del rispetto della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006
 - q) dovrà essere redatto un piano di gestione dei sistemi di laminazione, al fine di una corretta gestione e manutenzione degli stessi (pulizia di tutti i manufatti inoltre sfalcio e risagomatura della vasca, ecc) per il mantenimento dell'invaso necessario alla laminazione, delle caratteristiche idrauliche e di qualità delle acque. Dovranno di conseguenza essere agevolmente garantiti gli accessi all'area di laminazione per le operazioni di controllo e di manutenzione necessari;
 - r) su ciascuna delle reti fognarie a monte del recettore dovrà essere installata una valvola di intercettazione di eventuali sversamenti accidentali;
 - s) i gruppi sommergibili installati per il sollevamento delle acque dovranno funzionare in modo alternato, così da mantenere efficiente il gruppo di riserva;
5. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
 6. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ed al SUAP del Comune di Sasso Marconi ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
 7. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico dovrà darne immediatamente comunicazione all' Arpae – Servizio

Territoriale di Bologna - Distretto Urbano-Montagna e ad Arpae AACM, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente; il Titolare ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

8. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dalla Regione Emilia Romagna, Ente Gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi originati dallo stabilimento, con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati.
9. Il Titolare degli scarichi è tenuto a verificare **entro 120 giorni** dal rilascio del presente provvedimento, presso la Regione Emilia Romagna, Ente Gestore del corpo idrico ricettore, la regolarità idraulica e costruttiva dei manufatti e, se necessario, ad attivare eventuali procedure di regolarizzazione. Effettuate le verifiche, attivati i procedimenti di regolarizzazione e/o verificata la regolare presenza di parere idraulico e/o concessione demaniale/consortile il Titolare degli scarichi dovrà darne tempestiva comunicazione a questa Autorità competente (ARPAE-AACM) a completamento della documentazione di riferimento del presente atto. In particolare, per scarichi diretti in corpi idrici del Demanio regionale:
 - Autorizzazione idraulica: Regione Emilia Romagna - Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile,
 - Concessione per occupazione aree demaniali: ARPAE-AACM - Unità Demanio Idrico;
10. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 07/05/2024 al PG/2024/83248)
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'integrazione dell'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 29/08/2024 al PG/2024/155843 , con particolare riferimento a:
 - Elaborato "Integrazioni aua - matrice acque" datato 01 Agosto 2024
 - Elaborato "TAV_01_rev.01 - Planimetria Generale Acque Meteoriche E Nere"-scala 1:250 datato 24 Luglio 2024, riportato nelle pagine successive come parte integrante al presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 18230/2024

Documento redatto in data 17/10/2024

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Centralino tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
0572.41.26.43 - 0572.41.26.43

REGOLARIZZAZIONE DEGLI SCARICHI DI FOGNATURA NEL RIO D'EVA
IMMOBILE SITO IN VIA PILA, 2 - SASSO MARCONI - BOLOGNA

PLANIMETRIA GENERALE
QUE METEORICHE E NERE

COMMITTEES:
Giacomo Bindolini Soc. Coop. a r.l.

RESEARCH DESIGN AND METHODS

[illegible]

ing. Andrea Artusi
c/o SINERGIA s.r.l.
Via Paganelli, 20 41122 Modena
Tel 059/8752988 Fax 059/4823606
e-mail: info@sinergia-arti.net



Approvato					
Controllato					
Reddito		ING.A.MTUSI			
Conto. Proget.		ING.D.PAGANELLI	Data	03/2024	
Cod. Doc.			Scale	1:200	

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop. a R.L.

Deposito e lavaggio automezzi per il servizio di raccolta rifiuti nel bacino territoriale di Bologna

Comune di Sasso Marconi (BO), Via Pila n. 2.

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop. a R.L. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 e pervenuta agli atti di Arpae in data 07/05/2024 al PG/2024/83248, successivamente integrata con aggiornamenti pervenuti agli atti di Arpae in data 29/08/2024 al PG/2024/155843 e in data 10/09/2024 al PG/2024/162726.
- Visto il parere acustico non favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano-Montagna PG/2024/157080 del 30/08/2024, superato dal **parere acustico favorevole** di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano-Montagna PG/2024/180604 del 07/10/2024, valutando le successive integrazioni presentate dalla società.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Sasso Marconi con nota Prot. n. 19452/2024 del 03/10/2024.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Sasso Marconi, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano-Montagna PG/2024/180604 del 07/10/2024, con nulla osta acustico Prot. n. 19452/2024 del 03/10/2024 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 07/10/2024 al PG/2024/179978). Tali pareri/nulla osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di

rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Valutazione Previsionale di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 25 settembre 2023 da Tecnico Competente in Acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop. a R.L. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 07/05/2024 al PG/2024/83248).
- Elaborato “Integrazioni alla Valutazione Previsionale di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 31 Luglio 2024 da Tecnico Competente in Acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop. a R.L. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 29/08/2024 al PG/2024/155843).
- Elaborato “Annesso alle Integrazioni della Valutazione di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 05 settembre 2024 da Tecnico Competente in Acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop. a R.L. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 10/09/2024 al PG/2024/162726).

Pratica Sinadoc 18230/2024

Documento redatto in data 17/10/2024



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

SUAP - SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE



Sasso Marconi, 02/10/2024

Class. 08/03

Fasc. 2024/1.04

Proc. 2024/AU04

Spett.le

ARPAE

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, 25

40122 Bologna

aoobo@cert.arpa.emr.it

e p.c.

HERA spa Direzione Acqua

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Spett.le

Giacomo Brodolini Soc. Coop. a.r.l.

c/o stella.albergo@ingpec.eu

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – Domanda di autorizzazione unica ambientale (AUA) - Presentata il 06/04/2024 al Prot. Gen di questo Ente n. 6661 da Giacomo Brodolini Soc. Coop. a.r.l. per insediamento adibito al servizio di raccolta rifiuti nel bacino territoriale di Bologna, situato in Via Pila n. 2 a Sasso Marconi. **Comunicazione pareri.**

In riferimento alla domanda in oggetto, e facendo seguito alla richiesta di pareri formulata da ARPAE con prot. SINADOC 18230/2024 del 18/9/2024 a seguito dell'espressione dei pareri espressi da ARPAE in merito alle matrici impatto acustico e scarico acque reflue, si comunicano i pareri di propria competenza.

Visti i vigenti strumenti urbanistici;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e succ. modd. e integrazioni;

Visto il Regolamento del Servizio idrico integrato;

Visto il D.P.R. n. 59/2013;

esprime

- Il proprio Nulla Osta per gli aspetti urbanistico/edilizi, dando atto che la destinazione dell'immobile è conforme agli strumenti urbanistici vigenti.

- il proprio Nulla Osta per la matrice rumore, come da parere che verrà espresso da ARPAE, dando atto dell'avvenuta ricezione delle integrazioni agli atti del SUAP.

- il proprio parere favorevole per la matrice acque reflue, allo scarico in acque superficiali in deroga all'allacciamento in pubblica fognatura, dando atto che sussistono problemi tecnici ed economici per un eventuale allacciamento alla pubblica fognatura.



Si rimane a disposizione per ogni ulteriore informazione in merito (referente Luigi Ropa Esposti tel. 051 843573, lropa@comune.sassomarconi.bo.it).

Distinti saluti.

Per il Responsabile del SUAP
Il Funzionario delegato
Luigi Ropa Esposti
(Firma digitale)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale". L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3 bis e 4 bis del D.Lgs 82/2005. La presente viene trasmessa esclusivamente a mezzo posta elettronica ai sensi degli artt. 48 e 65 del "Codice dell'Amministrazione digitale"



SINADOC n 18230/2024

Al SUAP della Città di Sasso Marconi

piazza dei Martiri della Liberazione, 6

SASSO MARCONI

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

Arpae

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Arpae Bologna

Via San Felice n. 25

40122 Bologna

c.a. Grazioso Elisabetta

trasmesso tramite posta interna

Oggetto: Parere acustico in merito alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata della ditta Coop Brodolini scarl, di via delle Regioni 15, Valli di Comacchio (FE) per la sede di via Pila 2 a Sasso Marconi .

La ditta **Coop Brodolini scarl**, ha avanzato richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per la sede di via Pila 2 a Sasso Maconi in cui si svolgerà l'attività deposito e lavaggio automezzi per il servizio di raccolta rifiuti nel bacino territoriale di Bologna.

A corredo della documentazione inoltrata è presente una valutazione di impatto acustico redatta in data 25/09/2023 a firma del tecnico competente Ing Stefano Scarparo successivamente integrata con relazione del 21/07/2024 e del 05/09/2024 dalle quali risulta che:

- l'attività, secondo la classificazione acustica comunale, è inserita in un'area posta in classe acustica V;
- i recettori individuati sono:
 - x oltre il confine sud: B, un Capannone produttivo posto in classe acustica V, C, un condominio posto in classe acustica III;
 - x oltre il confine est: D, un edificio residenziale posto in classe acustica V, E edifici residenziali posti in classe acustica IV e F edifici residenziali posti in classe acustica III;
- l'area risulta influenzata dal rumore generato principalmente dalle infrastrutture stradali insistenti nell'area: autostrada A1 posta ad est oltre i recettori individuati. Risulta invece non significativo il traffico ferroviario insistente sulla linea Bologna - Porretta e il traffico stradale della viabilità locale;
- l'attività si prevede abbia un funzionamento in periodo diurno e in periodo notturno;
- sono state identificate, cartografate e caratterizzate le sorgenti sonore ritenute significative riassumibili in :
 - x Lancia Idropulitrice utilizzata nei pressi del confine nord-est, caratterizzata mediante misura in altra sede;
 - x Idropulitrice IPC utilizzata nei pressi del confine nord-est, caratterizzata mediante misura in altra sede;



- x Travaso dei rifiuti nei compattatori (plastica-lattine, vetro, organico e sfalcio) e movimentazione degli stessi che si svolgono in orario diurno e notturno ad eccezione del vetro che avviene solo in periodo diurno. La sorgente è stata caratterizzata mediante misure in prossimità della sorgente e ha rilevato la presenza di componenti impulsive nelle operazioni di travaso del vetro. Le indagini successive al recettore hanno tuttavia escluso la possibilità che ricorrano le condizioni per l'applicazione della penalizzazione prevista dalla normativa in periodo diurno;
 - x uscita dei mezzi per la raccolta in periodo diurno e notturno. La sorgente è stata caratterizzata mediante misure;
 - x impianti di raffreddamento dell'impianto fotovoltaico caratterizzato con misura fonometrica;
- sono state eseguite misure di breve durata presso i recettori individuati al fine di definire il rumore residuo in periodo diurno e notturno in orario cautelativo;
 - è stato utilizzato un modello di calcolo, Immi, preventivamente tarato al fine di stimare i contributi aziendali ai recettori inserendo un traffico veicolare aziendale che prevede il 25 % di mezzi pesanti (camion) e il 75% di mezzi leggeri (navette);
 - dai calcoli matematici effettuati si osserva il rispetto del limite di immissione differenziale diurno e notturno, il limite di immissione diurno. Per il limite di immissione assoluto notturno si osserva delle criticità al recettore C, E ed F che vengono imputate al traffico veicolare in considerazione del contributo aziendale trascurabile.

Visto quanto sopra, si ritiene possa essere rilasciato il nulla osta acustico necessario ad aggiornare l'atto autorizzativo a condizione che:

- l'attività sia realizzata e condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni dovranno essere preventivamente valutate pertanto in periodo notturno non dovranno svolgersi operazioni di travaso del vetro;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste dovrà essere preventivamente valutata;
- la ditta si assicuri che sia sempre garantita una corretta conduzione dell'attività, degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti prestabiliti.

L'istruttoria è stata curata dal tecnico Milazzo Francesco tecnico al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

Il Responsabile del Distretto
Dott.ssa Paola Silingardi
(o suo delegato)
Documento firmato digitalmente

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Area di Prevenzione Metropolitana | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 |

urpbo@arpae.it PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano | Via Berzantina 30/10 Castel di Casio tel 053422379 Fax 053424395

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.